

# Report di Sostenibilità

Anno 2024



Realizzato da

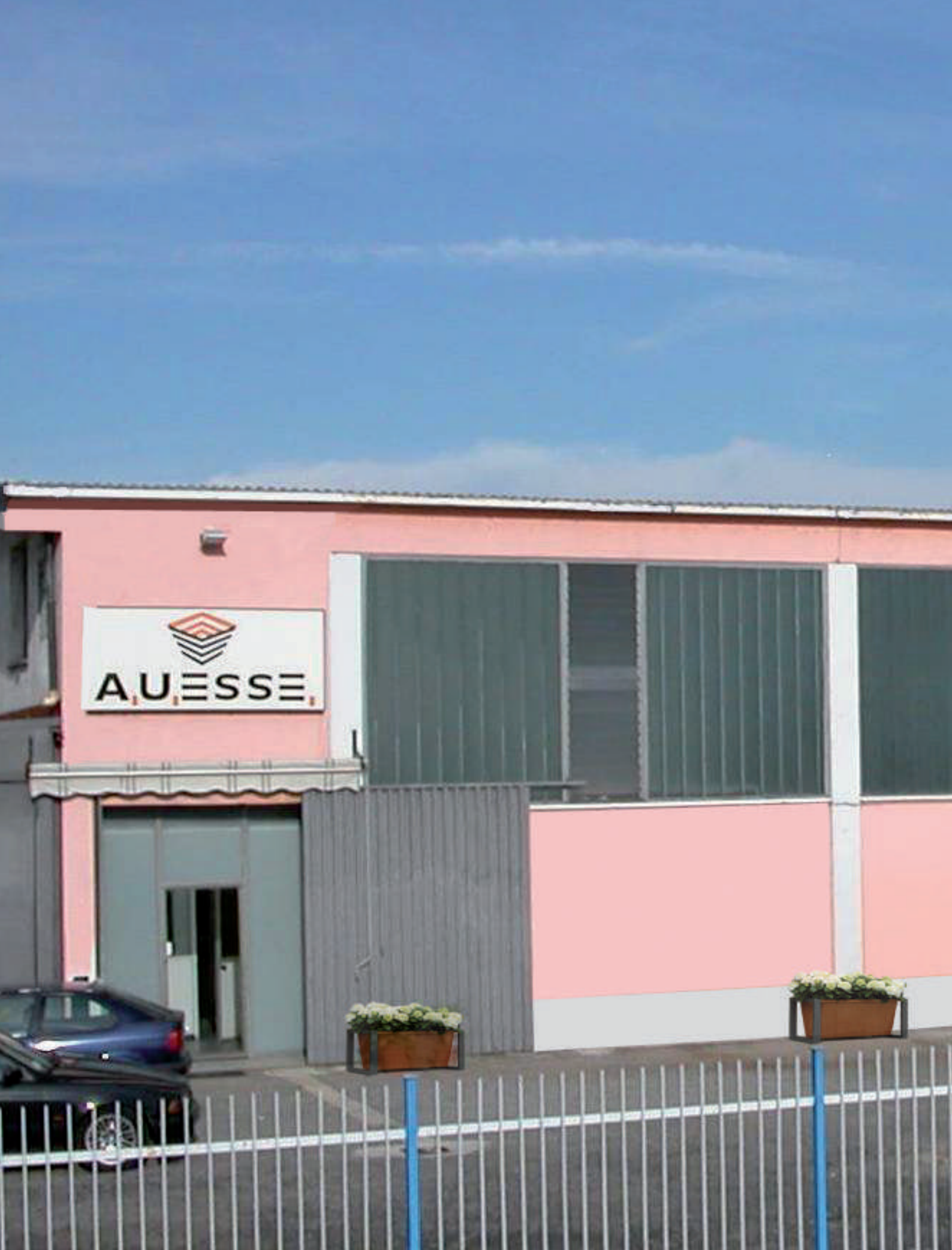


# Report di Sostenibilità

2024



AUESSE





## Profilo dell'organizzazione

### GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

A.U.E.S.S.E. è un'azienda "design oriented" che produce contenitori stradali per rifiuti e complementi di arredo urbano.

A.U.E.S.S.E. nasce nel 2004 in continuità operativa con la precedente esperienza imprenditoriale, durata oltre 40 anni.

Una profonda capacità costruttiva, una ricerca costante di innovazione e un approccio flessibile le consentono di essere partner di enti pubblici, società di servizi ed istituzioni che necessitano di attrezzature ad alto standard.

La soddisfazione del cliente è l'obiettivo comune di tutti i processi aziendali, e l'esperienza e la dedizione dei collaboratori le consente di fornire una consolidata capacità costruttiva, attenta alla ricerca tecnologica e finalizzata al miglioramento continuo.

L'Azienda è impegnata nello sviluppo di progettualità avanzate, e completamente ecosostenibili, dedicate all'innovazione di prodotto.

La presente rendicontazione si riferisce agli assetti della sede legale dell'azienda, sita in Via Per Castelletto, 23 - 20080 Albairate (MI).

L'azienda dispone di strutture operative (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc) per una superficie totale di 2.300 mq.



# Report di Sostenibilità 2024

Realizzato da



# Sommario

<b>Profilo dell'organizzazione</b>	<b>5</b>
<b>Informazioni di rendicontazione</b>	<b>9</b>
<b>Stakeholder Engagement</b>	<b>12</b>
<b>Ambiente</b>	<b>17</b>
<b>People</b>	<b>23</b>
<b>Network e Territorio</b>	<b>29</b>
<b>Modello di Business e Innovazione</b>	<b>33</b>
<b>Leadership e Governance</b>	<b>37</b>
<b>Le azioni consigliate</b>	<b>40</b>
<b>Indice dei GRI</b>	<b>42</b>

“

*Promuoviamo lo sviluppo di nuove progettualità mirate ad un futuro sostenibile*

A.U. ESSE s.r.l.





## Informazioni di rendicontazione

### GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale e sociale all'interno di un apposito report, a partire dal 2024 e con cadenza annuale.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI Standards) ed aggiornati al 2022, in associazione con il Sustainability Accounting Standards Board (SASB) per la definizione dei temi materiali.

Il presente report di sostenibilità è redatto con riferimento ai GRI da SYNESGY-VIEW ([www.esg-view.com](http://www.esg-view.com)).

- ✔ **GRI Sustainability Reporting Standards**
- ✔ **Sustainability Accounting Standards Board (SASB)**

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di A.U. ESSE S.R.L., all'indirizzo [www.auesse.com](http://www.auesse.com).

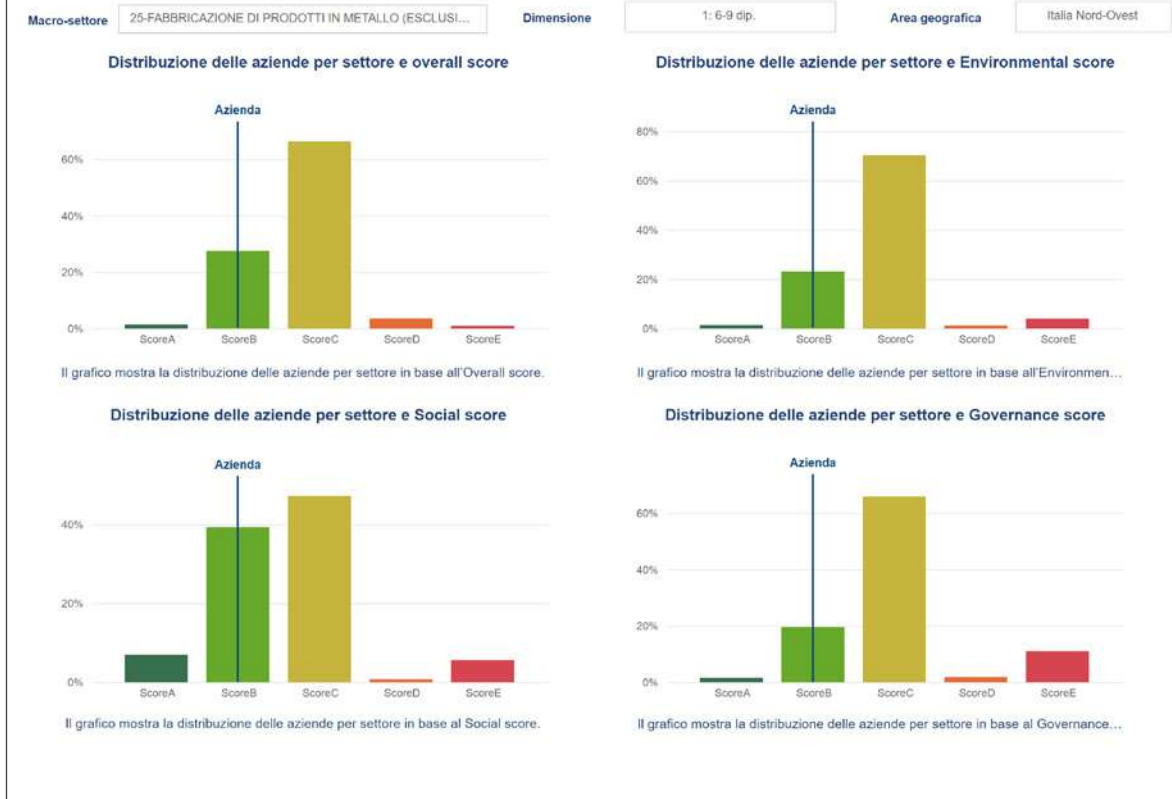
È possibile richiedere informazioni alla mail [auesse@legalmail.it](mailto:auesse@legalmail.it).

La rendicontazione è stata effettuata sulla base del questionario somministrato a A.U. ESSE S.R.L. da Synesgy ed è relativa al periodo 01/01/2024-31/12/2024



# Benchmark

## Statistiche benchmark



## Perché è stato importante compilare il questionario Synesgy?

- ✓ Ha permesso all'azienda di creare un circolo virtuoso con i propri clienti, fornitori e tutti gli stakeholder.
- ✓ Si appoggia su di una piattaforma che permette la validazione dei dati già presenti nei database di CRIF Ratings.
- ✓ È un questionario utilizzabile in tutti i circuiti bancari riconosciuti, poiché basato su criteri di misurazione internazionali (GRI-SDGs).
- ✓ Viene costantemente aggiornato secondo l'evoluzione delle normative di rendicontazione.
- ✓ È possibile distribuire il questionario ai propri fornitori per tracciare lo Score di filiera.
- ✓ I dati vengono condivisi in tempo reale.



# Stakeholder Engagement

GRI 2-29

# L'obiettivo dello Stakeholder Engagement

L'obiettivo di rafforzare un modello di business sostenibile comporta, oltre al presidio e miglioramento degli impatti ambientali e sociali, anche l'esigenza di dialogo e confronto con gli stakeholder. La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della condivisione di un valore comune orientato al miglioramento dell'impatto, della qualità e dell'efficienza dei servizi aziendali e, contestualmente, del benessere degli stakeholder che direttamente o indirettamente si rapportano alla società. Grazie all'attività di ascolto/confronto nei confronti di diversi portatori di interesse ed attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le strategie di sostenibilità della società stessa, definendo obiettivi nell'interesse comune. A.U. ESSE S.R.L. ha individuato gli stakeholder e le relative attività, definendo il livello di coinvolgimento in considerazione delle funzioni e degli strumenti di confronto e dialogo. Nella redazione di questo primo esercizio di reporting, A.U. ESSE S.R.L. non ha implementato un processo sistematico di coinvolgimento degli stakeholder, il quale verrà sviluppato in linea con l'approccio schematizzato in tabella. Tuttavia, l'analisi è stata condotta attraverso l'interazione diretta con dipendenti e collaboratori, integrata da un esame documentale delle richieste ricevute dai clienti.

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative	Attività	Engagemnt strumenti	Risposta
<b>Company: Investitori e soci</b>	Direzioni, affari generali, area commerciale, comunicazione e Pr	Condivisione standard qualità, pianificazione servizi e attività, confronto su impatti e risultati	Diversi incontri durante l'anno	Assemblee, presentazioni, scambi di comunicazioni, survey su tematiche di sostenibilità ambientale	Presentazione progetti, piani, report e bilanci
<b>Dipendenti e rappresentanze sindacali</b>	Risorse umane	Condivisione valori, obiettivi	Incontri e attività, incontri con rappresentative sindacali programmati	Assemblee, momenti di formazione, incontri dedicati, aree ristoro, survey dedicate, osservatorio	Accordi sindacali
<b>Clienti e aziende insedia*~</b>	Area commerciale	Maggiore conoscenza delle aspettative	Incontri e attività, programmati durante l'anno	Indagini di customer satisfaction, newsletter, incontri e survey a tema sostenibilità ambientale	Presentazione esito indagini
<b>Fornitori di beni e servizi</b>	Acquisti	Garanzia domanda ampia	Diversi incontri e contatti durante l'anno	Procedure di selezione, scambio di documentazione, incontri	Contrattualistica
<b>Istituzioni</b>	Direzioni	Rispetto norme e regole, rispetto contratti e aggiornamenti normativi	Incontri periodici	Incontri e scambio di comunicazioni anche in relazione a normative previste nei contratti	Report, indagini, bilanci
<b>Banche e finanziatori</b>	Direzione	Solidità e sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale	Non periodiche, ma finalizzate a specifici progetti	Incontri e scambio di comunicazioni	Report di analisi, accordi commerciali
<b>Comunità locali e collettività</b>	Comunicazione e pr	Creazione di valore condiviso	Diverse attività di analisi e confronto	Campagne di comunicazione e marketing	Eventi, spazi aperti, iniziative aperte al pubblico

# SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il 25 settembre del 2015 i governi di 193 Paesi membri dell'ONU hanno firmato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

## Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

## Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

## Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

# Gli SDGs di A.U. ESSE S.R.L.

Il questionario Synesgy ha permesso a A.U. ESSE S.R.L. di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato - poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti - della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all' evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di A.U. ESSE S.R.L. e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 6 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



## Salute e Benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti.



## Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



## Imprese, innovazione e infrastrutture

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



## Città e Comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



## Consumo e Produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



## Lotta contro il cambiamento climatico

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.







# Ambiente



## Gestione degli impatti ambientali

### GRI 305-5

Le organizzazioni possono essere coinvolte negli impatti o tramite le proprie attività o a causa dei loro rapporti commerciali con altre entità. Fondamentale è, quindi, per l'azienda individuare gli impatti che provoca, ma anche quelli che contribuisce a provocare e che sono direttamente correlati alle sue attività, ai suoi prodotti o servizi attraverso un rapporto commerciale.

In tale contesto, l'azienda virtuosa è quella che evidenzia tali impatti e ne identifica le strategie per evitare, mitigare, porre rimedio agli effetti negativi o migliorare ulteriormente quelli positivi.

L'azienda non ha attualmente in corso iniziative per la riduzione dell'impatto ambientale, ma ha in animo di attivarsi a tal proposito. In ogni caso s'impegna a ridurre il quantitativo di rifiuti prodotti, ad acquistare materiale d'imballaggio da filiere sostenibili e ad acquistare energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili.

## Materiali

### GRI 301-1 • GRI 301-2 • ESRS E5-4 • ESRS E5-5

L'attenzione della società rispetto ai materiali utilizzati ed al loro impatto sull'ambiente, è di primaria importanza, non solo per quanto attiene la fase di produzione dei prodotti, ma anche durante tutto il ciclo di vita del prodotto stesso.

Le materie prime utilizzate come input produttivo e le quantità impiegate complessivamente in azienda sono:

Legno	2.68 ton
Metalli	108.4 ton
Cartone	4,5 ton
Inerte	16,2 ton
Plastica	6 ton

Le materie prime riciclate o riutilizzate, impiegate come input produttivi in azienda, sono tra il 21 ed il 50% del totale delle materie prime usate.

Il principale prodotto/servizio (inteso come output del processo produttivo) dell'azienda è rappresentato da: porta rifiuti per esterno "ECO 50", realizzato in lamiera d'acciaio e fusione d'alluminio, del peso di kg. 11 /cad.

La percentuale dei prodotti aziendali che possono essere considerati riciclabili/riutilizzabili è superiore al 50%. Uno dei filoni di sviluppo, su cui si concentrano i progetti di ricerca in ottica di sostenibilità di A.U.ESSSE, è l'adozione dei principi di ecodesign.

Un esempio significativo è il cestino modulare "Quicky Bin", progettato per garantire una gestione efficiente dei rifiuti in contesti diversi e soprattutto in occasione di eventi. La sua struttura consente di ottimizzare l'uso dei materiali e ridurre l'ingombro durante il trasporto e lo stoccaggio, migliorando così l'efficienza produttiva e la logistica.

Questo si traduce in una significativa riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, sia nel processo produttivo che nella fase di consegna e redistribuzione.

Realizzato con materiali di alta qualità, a fine vita permette anche di riutilizzare o riciclare il 100% dei suoi componenti

## Energia

### GRI 302-1 • ESRS E1-5

Il consumo energetico per l'azienda, associato alle forme di razionalizzazione, rappresenta un parametro fondamentale per descrivere l'impatto che questa ha non solo in termini di efficienza, ma anche di ricadute sull'ambiente.

Il sistema di monitoraggio in termini di energia utilizzata/distribuita/ risparmiata consente all'azienda di identificare le aree nelle quali è maggiormente necessario intervenire per una migliore razionalizzazione delle risorse, nell'ottica di una sempre miglior strategia per il suo efficientamento.

**L'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali di proprietà e in affitto nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 9.502 kWh.**

## Acqua e scarichi idrici

GRI 303-5 • ESRS E3-4

La gestione in maniera sostenibile delle risorse idriche è di fondamentale importanza per l'impatto dell'organizzazione a tema ambientale, considerate come bene condiviso e da preservare.

Operare con gli stakeholder in questo contesto è essenziale per l'organizzazione, affinché le risorse idriche siano gestite in modo sostenibile come bene condiviso e per tenere conto delle necessità degli altri utenti del bacino idrografico. Insieme agli stakeholder, l'organizzazione può definire gli obiettivi collettivi per l'utilizzo dell'acqua, maggiori investimenti in infrastrutture, promozione di politiche, sviluppo di capacità e sensibilizzazione. È importante quindi, in tale contesto, coinvolgere i propri stakeholder, a partire da quelli interni e più vicini all'azienda – dipendenti, lavoratori non dipendenti, consulenti, fornitori, in primis – per la condivisione delle best practices in termini di razionalizzazione delle risorse idriche e di miglior utilizzo e sfruttamento di esse.

Il consumo idrico dell'azienda, nell'ultimo periodo di rendicontazione è di 60 m<sup>3</sup>.



**60 m<sup>3</sup>**  
**Consumo**  
**annuo di**  
**acqua**

## Rifiuti

GRI 306-2 • ESRS E5-1 • ESRS E5-5

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.

I rifiuti, quindi, possono avere impatti negativi significativi sull'ambiente e sulla salute umana se gestiti in maniera inadeguata.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nell'ultimo anno di rendicontazione (1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 0.68 ton.

L'azienda, nelle sue sedi, differenzia:

- plastica;
- materiale informatico;
- vetro;
- carta.







# People





## Occupazione

**GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 401-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • ESRS S1-6 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15**

Fondamentale è comprendere l'approccio dell'organizzazione all'impiego e alla creazione di posti di lavoro, nonché all'assunzione, selezione e retention del personale, nonché a pratiche connesse, ivi comprese le condizioni di lavoro che essa offre.

La stabilità del proprio organico dal punto di vista contrattuale, collegata a politiche di welfare interne, costituiscono elemento fondante affinché l'organizzazione possa garantire performance elevate in tema di produttività.

Un ambiente di lavoro adeguato, che favorisca l'inclusione sociale e l'equilibrio tra vita professionale e privata dei dipendenti, valorizzi la diversità e offra pari opportunità, accompagnato da strumenti di welfare, migliora le performance dell'impresa e rafforza la capacità di adattamento dell'organizzazione a eventi di carattere straordinario.

È presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con i lavoratori.

L'azienda misura la soddisfazione dei dipendenti con un sondaggio periodico e regolare.

L'azienda ha adottato e reso pubbliche sul proprio sito web policy e procedure relativamente ai temi dell'equità, diversità ed inclusione (temi che coprono la questione della discriminazione basata su genere, razza, religione, sesso o orientamento sessuale) e del rispetto dei diritti umani (lavoro minorile, forzato od obbligatorio).

Il numero di dipendenti donne, stagiste/tirocinanti e lavoratrici autonome per categoria professionale:



Impiegati	1
-----------	---

Il numero di dipendenti uomini, stagisti/tirocinanti e lavoratori autonomi per categoria professionale:

Dirigenti	1
Operai	2
Lavoratori autonomi	1

La percentuale sul totale dipendenti per tipologia contrattuale:

Tempo Indeterminato	100
---------------------	-----

Il numero d'infortuni accorsi negli ultimi 5 anni è pari a zero.

Le ore lavorate nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (1 gennaio – 31 dicembre) da tutti i lavoratori dipendenti sono 7.266.

L'azienda in ottica di welfare aziendale assegna premi di produttività e fornisce convenzioni con realtà del territorio (buoni carburante/buoni spesa/sconti).



**7.266 ore  
lavorate in  
un anno**

## Formazione

**GRI 205-2 • GRI 403-5 • GRI 404-1 • ESRS S1-13**

Lo sviluppo e il mantenimento delle professionalità e delle competenze sono condizioni che permettono alle imprese di poter perseguire i propri obiettivi strategici di creazione di valore all'organizzazione.

Esiste un programma per l'adeguata formazione in merito al Codice Etico, rivolto a dipendenti, consulenti e fornitori.

Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (1 gennaio – 31 dicembre) hanno interessato l'ambito:

- dello sviluppo sostenibile: nuovo paradigma e Agenda 2030 dell'ONU, principali obiettivi ambientali, sociali ed economici;
- dei contenuti prevalentemente ambientali (es. lotta allo spreco di materiali e risorse naturali, gestione rifiuti, gestione risorse idriche, efficientamento nell'uso energetico, ecc.);
- della trasformazione sostenibile: in cosa consiste, opportunità e rischi, cosa vuol dire per un'azienda;
- della Privacy (es. GDPR);
- della lotta alla corruzione;
- dei nuovi modelli di produzione e consumo (es. green economy e economia circolare);
- della salute e sicurezza sul lavoro.









## Network e Territorio





## Rapporti con la clientela

### GRI 418

In tema di rapporti con la clientela, è di grande importanza come l'azienda consideri gli impatti sulla salute e sicurezza dei propri clienti, a partire dai prodotti e servizi che essa realizza e come questi impatti vengano valutati nelle diverse fasi del ciclo di vita della propria attività, dallo sviluppo del concept del prodotto, alla fase di ricerca e sviluppo ed eventuale successiva certificazione.

Lo stesso impatto va ricercato nelle fasi di realizzazione, quindi di fabbricazione e produzione, ma anche nel marketing, fino alla fornitura, all'utilizzo e all'attenzione che l'azienda pone successivamente, comprendendo una fase di supporto post vendita fino al ciclo di fine vita del prodotto o servizio.

In questa logica, diventano quindi rilevanti le iniziative intraprese dall'organizzazione per affrontare il tema della sicurezza durante l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio e le valutazioni che attengono a questa tematica, ivi compresa la sempre più importante privacy e sicurezza dei dati.

L'azienda ha una policy/procedura sulla Privacy e Sicurezza dei dati.

## Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati

### GRI 203-1

La dimensione economica della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sulle condizioni economiche degli stakeholder. Riguarda anche gli impatti di un'organizzazione sui sistemi economici a livello locale, nazionale e globale.

L'impatto economico può essere definito come un cambiamento nel potenziale produttivo dell'economia, che ha un'influenza sul benessere di una comunità o degli stakeholder, nonché sulle prospettive di sviluppo a lungo termine.

Quando si parla di impatti economici indiretti, si fa riferimento alle conseguenze delle transazioni finanziarie e del flusso di denaro tra un'organizzazione ed i suoi stakeholder e sono particolarmente importanti se valutati in relazione al miglioramento delle condizioni degli stakeholder, non solo direttamente legate alle attività proprie della società, ma connesse agli impatti ulteriori che queste possono avere.

Gli investimenti effettuati dalla società rispondono ad obiettivi nazionali ed internazionali in materia di sviluppo sostenibile. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti.

La società effettua donazioni, sponsorizzazioni e liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera. Per A.U.ESSE sostenere i giovani talenti e investire nel capitale umano rappresenta non solo un impegno etico, ma anche una leva strategica essenziale per lo sviluppo sostenibile della società. Nel 2023 e nel 2024 A.U.ESSE ha istituito una borsa di studio per il sostegno di studenti meritevoli impegnati in studi di carattere scientifico e tecnico presso l'IIS "E. Alessandrini" di Abbiategrasso. L'azienda continua a dedicarsi alla promozione della formazione dei giovani, contribuendo a costruire un ponte solido tra generazioni.









# Modello di Business e Innovazione





## Fornitori e pratiche di approvvigionamento

**GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 204-1 • GRI 308 • GRI 414-1 • ESRS 2 MDR-P • ESRS S2-1 • ESRS 2 GOV-1 • ESRS 2 G1-2**

Nell'ambito dei rapporti che l'organizzazione intrattiene con i propri fornitori, un capitolo estremamente importante riguarda la loro valutazione ambientale, con ciò intesi gli impegni che i fornitori assumono in termini di sostenibilità e comportamenti coerenti con tali tematiche.

Nell'ottica di un miglioramento costante degli impatti e della mitigazione di quelli negativi, l'organizzazione è portata sempre più a valutare i comportamenti compliant dei fornitori in termini di impatti sociali, economici ed ambientali poiché tali impatti si riflettono direttamente ed indirettamente sulla catena del valore della società stessa.

Da un lato, quindi, l'organizzazione è portata al monitoraggio del comportamento dei fornitori e, dall'altro, alla definizione di strategie ed azioni per limitare la portata di quelli che hanno impatti negativi.

L'azienda ha rivisto la propria strategia per cogliere le opportunità del nuovo modello di sviluppo incentrato sulla sostenibilità: in particolare, ha implementato una modifica al catalogo prodotti.

I più recenti progetti di ricerca e sviluppo di A.U.ESSE in ottica di sostenibilità si concentrano sull'applicazione dell'intelligenza artificiale. Infatti, l'integrazione di questa nella raccolta differenziata rappresenta un importante passo verso una gestione urbana più sostenibile ed efficiente. A.U.ESSE ha avviato collaborazioni con startup innovative per sviluppare soluzioni avanzate, che riguardano per esempio l'utilizzo di telecamere e algoritmi di visione artificiale, sensori intelligenti.

L'azienda si è dotata di un processo per monitorare la puntualità dei pagamenti verso i suoi fornitori.

La società prevede una valutazione dei fornitori sugli ambiti ESG, in particolare sulla loro vicinanza geografica.

La policy sul rispetto dei diritti umani, è stata estesa anche alla catena di approvvigionamento (supply chain).



GENI LOMBARDI /A.U.Esse

# I cestini di Albairate invadono

L'azienda milanese, specializzata in contenitori antiterrorismo e di des

segue dalla prima

DINO BONDAVALLI

(...) urbano, A.U.Esse è infatti una realtà che nel giro di una quindicina d'anni è riuscita a imporsi sulle principali piazze italiane. «Abbiamo avuto la possibilità di lavorare in continuità con la precedente esperienza imprenditoriale, che è durata oltre 40 anni e alla quale mio papà era uno dei fondatori», racconta Massimo Scotti, amministratore delegato di A.U.Esse (che sta per Arredo Urbano, ndr), «e questo ci ha permesso di avere un legame forte con fornitori affidabili, sia per la produzione, sia per la realizzazione dei cestini pubblici».

«E se negli ultimi anni il catalogo dei prodotti offerti dalla azienda milanese si è ampliato, comprendendo anche complementi di arredo urbano come i portabibiclette, il business resta quello dei contenitori per le immondizie. Oltre ai cestini antiterrorismo, progettati in modo che la busta risulti a vista, l'azienda è specializzata nei contenitori che si trovano in tutti quelli per



Uno dei cestini intelligenti installati durante Expo 2015 (Bondavalli)

Amsa e A2A quelli per la raccolta dei farmaci scaduti e delle batterie scariche», racconta Scotti, «e anche quelli per le deiezioni canine».

Non solo. I cestini firmati A.U.Esse «si trovano anche negli Autogrill, dove stiamo distribuendo i nuovi prodotti modulari per la raccolta differenziata dei rifiuti Eco 3.0 ed Eco 4.0». Questa realtà asso-

«eco-sostenibile». Prodotti che potranno anche non destare immediatamente la curiosità di un osservatore estraneo. Ma dietro ai quali c'è un raffinato lavoro di progettazione, ricerca e produzione. «Attraverso A.P.I. abbiamo organizzato seminari con la facoltà di Design del Politecnico di Milano, da cui è nata una collaborazione grazie al-

Olimpico di Milano di Unicredit. Massimo Scotti, amministratore delegato di A.U.Esse, è presidente del consiglio direttivo di A.P.I.

«Quanto al nostro rapporto con i fornitori storici, abbiamo il vantaggio di una ventata di anni di esperienza tri dalla nostra azienda. I fornitori si specializzano in servizi su stampi di plastica. Ci occupiamo del montaggio e della manutenzione dei prodotti. L'amministratore delegato dell'azienda, Massimo Scotti, ha aggiunto che l'azienda ha una forza di lavoro di circa 500 persone, di cui 150 nell'indotto. «L'azienda ha una media 5 mila euro di fatturato annuo, e, dopo aver aperto nel 2008 e il fatturato è andato in forte crescita, l'azienda ha registrato un aumento del fatturato del 20%. Questo è un dato molto importante per un'azienda di questo settore. Il fatturato è stato perlopiù generato nel Lussemburgo, in Austria e in Australia. L'azienda acquista in Italia da anni, a cominciare dalla qualità veneta».

Non male per un'azienda che è costretta a competere con prodotti a basso

ono

sign, scelta anche

Roma e nelle se-  
edit», sottolinea  
onente del Con-  
o di A.P.I..

la produzione,  
a una serie di  
ci, tutti nel rag-  
tina di chilome-  
a sede, che rea-  
ilavorati grezzi  
nostra proprie-  
mo direttamen-  
mblaggio, del  
della spedizio-  
otti», prosegue  
ore. Ai 5 addet-  
a bisogna quin-  
una cinquant-  
atori occupati  
Produciamo in  
pezzi all'anno  
avvertito la crisi  
2009, la produ-  
ta progressiva-  
endo", spiega  
anche grazie a  
urato estero ma-  
iù "in Svizzera,  
urgo, in Germa-  
ia, nazioni che  
nostri prodotti  
ferma di come  
ga riconosciu-

per un'azienda  
mpetere con i  
scissimo costo

## Sperin

### Il tasso di comunicato

■ Rendere più intelligenti cestini pubblici, facendo in modo di trasmettere in tempo reale il livello di riempimento alle società che poi si occupano della raccolta dei rifiuti. E migliorare ulteriormente il design di prodotti che, comunque, hanno un impatto notevole sull'aspetto delle nostre città.

È una visione volta a difendere e consolidare la propria posizione, puntando innanzitutto su qualità e know-how, quella con cui l'azienda milanese A.U.Esse

guarda al futuro. Dopo essersi fatta valere con forniture per i più importanti eventi che si sono svolti in Italia, quest'azienda

ce  
Scotti  
società  
2004. «L'ob-  
rendere più sma-



Mario Scotti (Bondavalli)

stini antiterrorismo. «Attualmente sono di fatto un anello con sotto un sacco: noi stia-

sempre con un occhio di riguardo per il design, perché noi piccoli non possiamo certo competere sul prezzo con prodotti dalla Cina o dall'Europa dell'Est». Un altro progetto riguarda proprio l'aspetto dei ce-



# Leadership e Governance



## Governance

**GRI 2-22 • GRI 2-23 • ESRS 2 GOV-1**

La struttura di governo dell'organizzazione, la composizione, le conoscenze ed i ruoli sono importanti per comprendere come la gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compreso l'impatto sui loro diritti umani, sia integrata nella strategia e nelle operazioni dell'organizzazione, sottolineando altresì quanto la società stessa sia "attrezzata" per supervisionare la gestione degli impatti.

L'azienda ha rivisto la propria strategia per cogliere le opportunità del nuovo modello di sviluppo incentrato sulla sostenibilità, in particolare:

- ha implementato un processo di valutazione degli impatti ESG;
- ha incaricato una figura dedicata alla sostenibilità;
- ha implementato un'analisi degli impatti regolamentari.

L'azienda è assicurata contro i rischi fisici.

## Etica professionale

**GRI 1 • GRI 2-22 • GRI 2-23 • ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 MDR-P • ESRS 2 IRO-1**

Gli impegni politici dell'organizzazione devono essere rivolti ad una condotta aziendale responsabile, incluso l'impegno a rispettare i diritti umani. Questi impegni costituiscono i valori, i principi e le norme di comportamento dell'azienda e la mission integrata all'interno degli obiettivi economici.

I diritti umani sanciti dalle norme nazionali ed internazionali, associati alle azioni dell'organizzazione per prevenire o mitigare potenziali impatti negativi per ogni tema materiale sono il reticolo attraverso il quale le attività dell'azienda devono transitare, ritenendo l'impegno etico della governance aziendale parte integrante della strategia dell'impresa.

È quindi opportuno per l'azienda individuare i propri fattori di rischio e dotarsi di strumenti strategici per affrontarli.

La società ha svolto un'analisi dei propri impatti di sostenibilità sui fattori E ed S.

In una scala da 1 a 10, l'accuratezza dell'analisi è pari a 6.

L'azienda ha svolto un'analisi dei rischi derivanti dai fattori E ed S.

In particolare, A.U.ESSE, nel suo primo report di sostenibilità, sperimenta un approccio di doppia materialità, considerando sia gli impatti dell'azienda su ambiente e società (inside-out, o materialità di impatto) sia i rischi e le opportunità che le tematiche di sostenibilità possono avere.

L'azienda si è dotata di un Codice di condotta e di un Codice di condotta. A.U.ESSE, attraverso la progettazione e produzione di cestini per la raccolta differenziata, svolge inoltre un ruolo attivo nella promozione di una cultura ambientale consapevole. Attraverso i suoi prodotti, A.U.ESSE stimola un cambiamento culturale, favorendo comportamenti virtuosi ed etici e rafforzando il legame tra cittadini e ambiente.

## Compliance normativa

**GRI 1 • GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 2-26 • ESRS 2 MDR-P • ESRS 2 IRO-2 • ESRS 2 BP-1 • ESRS 2 BP-2 • ESRS S1-3**

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventano garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

L'impresa pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica all'interno di un apposito report.

È presente una figura all'interno dell'azienda che riceve evidenze negative rispetto ad eventuali illeciti, violazioni di leggi o reati durante la propria attività (es. Whistleblowing).

L'impresa si è dotata di un Codice etico.



# Le azioni consigliate



## Business e governance aziendale

- Rafforzare i presidi di Governance.
- Valutare l'opportunità di adottare la forma giuridica di Società Benefit
- Rafforzare la propria strategia per cogliere le opportunità del modello di sviluppo sostenibile.



## Acqua, energia e rifiuti

- Implementare iniziative tese alla riduzione del proprio impatto ambientale.
- Implementare un sistema di recupero e/o riutilizzo dell'acqua.
- Implementare iniziative, misure o azioni per limitare l'impatto del cambiamento climatico.
- Misurare le emissioni aziendali relative all'inquinamento atmosferico per comprendere il proprio impatto ambientale e individuare le opportune azioni di miglioramento.
- Rafforzare le misure tese all'incremento delle materie prime riciclate/riutilizzate come input produttivi.

## Certificazioni Ambientali

- Adottare certificazioni terze ed indipendenti (ISO).
- Adottare la certificazione ISO 14001 sulla gestione ambientale.
- Adottare la certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia.





## Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Valutare la possibilità di adottare le linee guida previste dalla norma ISO 45001 relativamente alla gestione sicurezza e salute lavoratori.
- Rafforzare le consultazioni regolari con i principali stakeholder.
- Ampliare le tematiche oggetto di formazione includendo, ad esempio, l'innovazione digitale.
- Valutare di includere nel welfare aziendale la flessibilità oraria/smart working.
- Valutare di includere nel welfare aziendale agevolazioni per famiglie come asilo/summer camp/borse di studio.



## Certificazioni normative

- Adottare la certificazione ISO 9001 sul sistema di gestione della qualità.
- Adottare la certificazione ISO 37001 sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.



## Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Svolgere progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.

# Indice dei GRI

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021	1		Compliance normativa	39
	1	GRI 1: Foundation 2021	Etica professionale	38
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	5
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	5
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Compliance normativa	39
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Compliance normativa	39
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	5
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	24
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	24
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	34
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Governance	38
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Etica professionale	38
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	39
	2-23	Impegno in termini di policy	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	34
	2-23	Impegno in termini di policy	Governance	38
	2-23	Impegno in termini di policy	Etica professionale	38
	2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	39
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Compliance normativa	39

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Informazioni di rendicontazione	12
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	30
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	34
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Formazione	26
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali	18
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Materiali	18
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	19
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	20
GRI 305: Emissioni 2016	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestione degli impatti ambientali	18
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	21
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308		Fornitori e pratiche di approvvigionamento	34
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	24
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	26
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	24
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	26
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	24
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	34
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418		Rapporti con la clientela	30

**A.U. ESSE S.R.L.**

Via Per Castelletto, 23

20080 Albairate (MI)

[auesse@auesse.it](mailto:auesse@auesse.it)

[www.auesse.com](http://www.auesse.com)

